



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

BNIC85700T

I.C. " RITA LEVI MONTALCINI "



Ministero dell'Istruzione



Contesto 2

Risultati raggiunti 5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 5

Risultati scolastici 5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 11

Competenze chiave europee 18

Prospettive di sviluppo 22

Altri documenti di rendicontazione 24



Contesto

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola, situata al centro del vasto territorio Medio- Calore, è ben collegata al capoluogo di provincia da cui dista solo 10 Km e dal capoluogo di regione circa 60 Km. Si caratterizza per una forte espansione. Sul territorio trovano spazio molteplici attività produttive a carattere agricolo-artigianale, commerciale ed imprenditoriali, alcune sorte di recente ed altre operanti da decenni.

Il background familiare degli alunni varia dal medio al medio-alto essendo costituito prevalentemente da impiegati, professionisti ed imprenditori. Negli ultimi anni è notevolmente aumentato il numero delle famiglie che usufruiscono dei servizi ricreativi, culturali e sportivi ubicati sul territorio del Comune di San Giorgio del Sannio e delle zone limitrofe.

Il livello di incidenza degli alunni provenienti da famiglie con svantaggio socio-economico risulta più basso rispetto ai riferimenti regionali (indice ESCS). Gli studenti con cittadinanza non italiana sono in minima percentuale e si registra un processo di inserimento nella realtà scolastica positivo ed inclusivo, capace di dare risposte adeguate ed efficaci al contesto.

A seguito dello scoppio del conflitto tra la Federazione Russa e l'Ucraina, la scuola, ha accolto un numero significativo di minori ucraini in fuga dalla guerra che sta devastando il loro paese. Sono stati tempestivamente predisposti percorsi inclusivi volti all'acquisizione delle competenze di base e alla stabilità emotiva ed affettiva. Lo scopo è riuscire a dare una risposta adeguata ai bambini che stanno vivendo un'esperienza traumatica e guardano a noi con speranza. La gestione ottimale di questa particolare situazione emergenziale necessita del coinvolgimento degli Enti territoriali chiamati a supportare l'istituzione scolastica in materia di interventi linguistici, educativi, didattici, e psicosociali in favore dei minori ucraini iscritti.

Vincoli

Nonostante gli input culturali da parte delle famiglie, molti alunni vivono situazioni di disagio anche a seguito della situazione pandemica. Si avverte la necessità di offrire loro un supporto psico-pedagogico che attualmente non è attivo. Nel precedente anno scolastico la scuola ha aperto uno sportello per il supporto psicologico rivolto agli stakeholder, ma le richieste per tale servizio sono state minime.

La presenza di alunni stranieri, pur risultando in aumento, non è rilevante rispetto all'intera popolazione scolastica. Nonostante ciò, la scuola ha programmato ed effettuato scelte organizzative e didattiche finalizzate ad un' adeguata integrazione e al superamento dei problemi legati all'apprendimento della lingua italiana, che diversamente avrebbero ripercussioni negative nel processo educativo e formativo. La carenza di mediatori linguistici va ad inficiare tale processo.



La situazione pandemica ha inoltre messo in evidenza alcune problematiche: non tutte le famiglie non possedevano device adatti alla DAD e molte non avevano adeguate competenze informatiche. Circa il 20% della popolazione scolastica ha stipulato con la scuola un contratto di comodato d'uso gratuito per l'utilizzo di device per il collegamento web.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio si caratterizza per una forte vivacità dal punto di vista culturale, sociale e sportivo, nonché di volontariato; le tante Associazioni presenti sono disponibili a collaborare con la Scuola che dunque è chiamata a svolgere un ruolo propulsivo per formalizzare i rapporti di partenariato che vede il coinvolgimento di figure professionali a costo zero.

Inoltre, la scuola, grazie alla partecipazione a diversi Bandi PON 2014-2020, FSE e FESR, si è aggiudicata servizi di miglioramento delle reti locali, cablate e wireless e forniture di device, ha attivato moduli formativi valorizzando così le competenze professionali interne impegnate nella definizione e diffusione di modelli più efficaci di intervento per gli studenti a rischio di emarginazione, contrastando la povertà generata dalla crisi pandemica che coinvolge le persone svantaggiate.

Vincoli

La mancanza di risorse economiche e di spazi adeguatamente strutturati limita parzialmente il costante svolgimento delle attività extrascolastiche. Infatti, con la cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19, la partecipazione della popolazione in età scolare alle varie iniziative poste in essere dalla scuola o da enti pubblici e/o privati, è sempre più numerosa.

La Campania presenta un tasso di disoccupazione molto alto rispetto a quello nazionale (17.9% rispetto a 9.2% - Anno 2021 - Fonte ISTAT).

Anche il tasso di immigrazione è piuttosto elevato rispetto a quello nazionale (22,1% per la Campania rispetto a quello nazionale che è pari all'11,8% - Anno 2021 - Fonte ISTAT). Tra le pratiche gestionali relative a tale fenomeno, la scuola adotta pratiche sempre più inclusive.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutte le scuole dell'Istituzione dispongono delle certificazioni di igienicità e antincendio. L'edificio di Sant'Agnes e in fase di ricostruzione dopo l'abbattimento, mentre per la scuola di Ginestra si attende l'inizio dei lavori di abbattimento e la successiva ricostruzione.

Tutte le scuole sono facilmente raggiungibili poiché situate al centro del territorio comunale.



La qualità degli strumenti didattici è ottima: in tutte le classi di scuola Primaria e in molte sezioni della scuola dell'Infanzia sono presenti le LIM. Le aule della scuola Secondaria di I grado sono state dotate di lavagne interattive a seguito dei finanziamenti europei (PON FESR 2014-2020). Inoltre, la scuola dispone di un laboratorio musicale e uno scientifico /informatico – Atelier Digitale.

Vincoli

Tra i vincoli occorre segnalare la mancanza di un'aula magna capace di contenere tutta la platea scolastica. Le risorse economiche disponibili sono in massima parte quelle provenienti dallo Stato e dalla comunità europea a seguito dei progetti presentati dall'Istituzione scolastica, mentre l'Ente locale assicura

esclusivamente la manutenzione ordinaria, senza offrire altri contributi per l'attività didattica.

Risorse professionali

Opportunità

Gli insegnanti a tempo indeterminato rappresentano una buona percentuale nell'Istituto Comprensivo e

assicurano continuità di servizio nella stessa sede con conseguente stabilità nei processi di insegnamento /apprendimento e buone possibilità di miglioramento professionale in termini di formazione in servizio. Molti docenti hanno adeguate competenze digitali e di lingua inglese, inoltre, il personale docente tutto è orientato generalmente all'attuazione di prassi didattiche inclusive.

L'utilizzo delle risorse professionali dell'organico dell'autonomia per competenze specifiche dei docenti ha consentito un ampliamento dell'offerta formativa di qualità riscuotendo un notevole apprezzamento da parte delle famiglie e degli alunni.

I nostri alunni hanno partecipato a molte iniziative indette da MI, dagli EELL e Associazioni territoriali, ottenendo ottimi risultati. Nelle classi 3^a, 4^a e 5^a della scuola primaria e tutte della secondaria è utilizzata

la metodologia CLIL.

Vincoli

Nella scuola si registra un frequente turn-over di personale docente specializzato sul sostegno con relativa difficoltà nel garantire la continuità didattica agli alunni interessati. Alcuni docenti continuano ad avere difficoltà nell'uso delle nuove tecnologie e soprattutto nell'applicazione delle T.I.C. alla didattica.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni il successo formativo e l'obbligo dell'istruzione in riferimento ai bisogni formativi iniziali di ciascuno.

Traguardo

Elaborare azioni didattiche coerenti con il RAV, PdM e il PTOF mirate a potenziare le competenze di base in italiano, matematica e inglese.

Attività svolte

L'Istituto, allo scopo di perseguire i traguardi attesi inerenti alle priorità individuate per il triennio 2019/2022 ha curato le seguenti azioni:

- condividere le scelte organizzative e metodologiche elaborate nei Dipartimenti;
- costruire un curricolo verticale comprensivo dell'insegnamento dell'Educazione civica che espliciti in modo chiaro le abilità/competenze da raggiungere.
- migliorare il livello inclusivo della scuola;
- implementare pratiche innovative relative alle attività di continuità e orientamento;
- progettare percorsi per il recupero/consolidamento delle competenze e promuovere la valorizzazione delle eccellenze attraverso la personalizzazione dell'insegnamento;
- strutturare prove di verifica comuni per classi parallele elaborate collegialmente;
- utilizzare in modo ottimale le risorse professionali e quelle materiali.

Nello specifico è stato realizzato:

- costituzione nel mese di settembre 2019 di un gruppo di lavoro per l'aggiornamento del Curricolo Verticale d'Istituto e costruzione di un Curricolo Verticale di Educazione Civica comprensivo di obiettivi, contenuti, metodologie, verifiche e valutazioni;
- progettazione delle attività didattiche organizzate per classi parallele. Per ogni classe/sezione sono stati individuati docenti coordinatori che si interfacciano con le figure di sistema in modo da gestire armonicamente le dinamiche organizzative e la diffusione delle buone pratiche.
- Strutturazione di un modello di progettazione annuale per competenze delle U.D.A. suddiviso in 4 moduli didattici.
- Ampliamento dell'Offerta Formativa del P.T.O.F. attraverso la definizione di Progetti e percorsi laboratoriali volti al potenziamento, all'arricchimento e alla diversificazione del percorso formativo per garantire a tutti gli studenti uguali opportunità di crescita culturale e sociale.
- Prove di verifica comuni per classi parallele: iniziali, in itinere e finali;
- Strutturazione di griglie e rubriche di valutazione per la raccolta degli esiti. Creazione di una banca dati digitale in grado di registrare e restituire grafici comparativi degli esiti delle prove di verifica volti all'individuazione delle variabili in classe e tra le classi.
- Predisposizione di interventi mirati per il raggiungimento degli obiettivi formativi indicati come prioritari attraverso la collocazione dei docenti dell'organico dell'autonomia.
- Costituzione del Nucleo Interno di Valutazione con il compito di effettuare:
 - Il monitoraggio in itinere del Piano di Miglioramento
 - L'aggiornamento dei documenti di valutazione degli apprendimenti
 - Le funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola

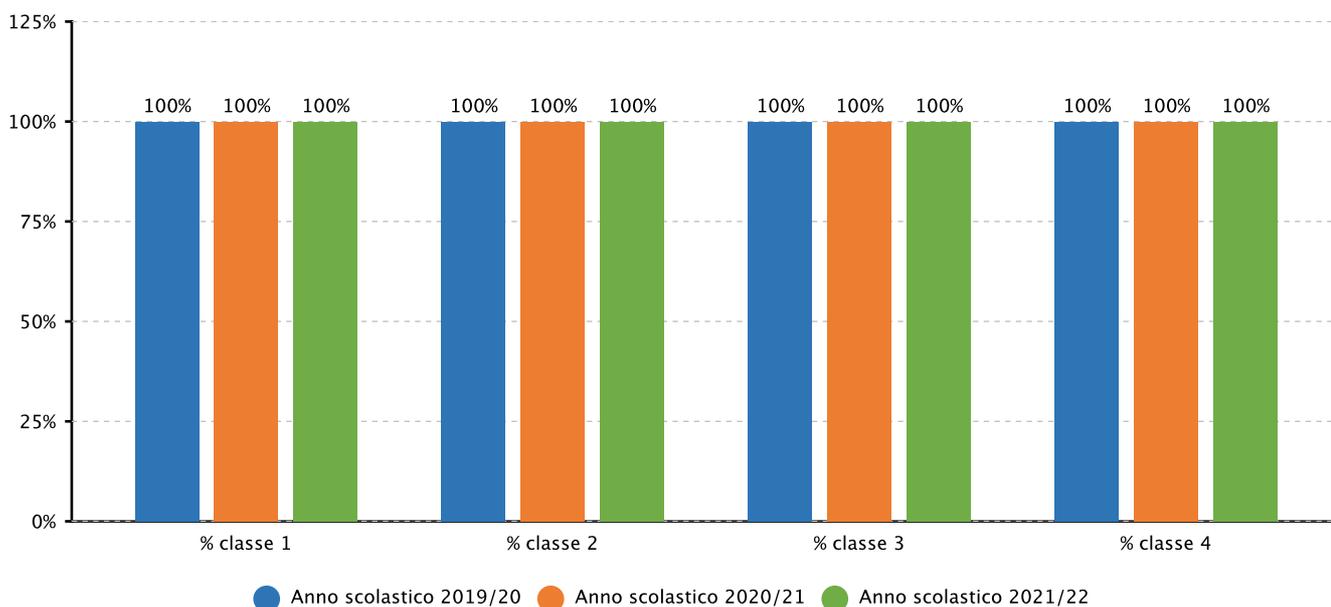


Risultati raggiunti

A seguito della situazione pandemica da Covid-19, la scuola ha dovuto gestire le molteplici emergenze organizzative così come prevedevano le normative di riferimento. I dipartimenti hanno effettuato un lavoro di rimodulazione delle progettazioni didattiche in un'ottica di ricerca-azione di tipo orientativo. L'intento era di mantenere attivo il processo di insegnamento/apprendimento anche durante la D.A.D. Non si registrano fenomeni di abbandoni scolastici. Per le discipline di italiano, matematica e inglese, in tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria di I°, sono state predisposte prove di verifica per classi parallele, iniziali, in itinere e finali, in funzione diagnostica, formativa, regolativa e sommativa, per monitorare gli esiti e ridurre la varianza tra e nelle classi. Dal confronto dei dati relativi ai livelli di apprendimento raggiunti emerge una generale riduzione del livello di prima acquisizione ed un innalzamento di quello base, in linea con i traguardi prefissati nel PdM. Nell'a.s. 2020-2021, è aumentata la percentuale di alunni licenziati con voto medio alto al termine del I Ciclo d' Istruzione rispetto all'a.s. 2019/20, mentre è diminuito il numero degli studenti diplomati con votazione conseguita all'esame di Stato con 10/10 e lode. L'I.C. adotta rubriche di valutazione comuni per il comportamento e per le singole discipline, ivi compresa l'educazione civica. Le competenze chiave sono declinate, nel Curricolo verticale di Istituto, in traguardi per singola annualità, dall'Infanzia al termine del I ciclo, così come nel Curricolo verticale per l'Educazione Civica redatto nel settembre 2019. In un'ottica di trasparenza e condivisione di buone prassi, ogni anno vengono predisposti per questa disciplina, Planner riepilogativi comuni per classi parallele quali strumento di lavoro e di rendicontazione in merito alla ripartizione del monte ore, agli argomenti trattati, tenendo conto della trasversalità degli stessi. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per la scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. Pertanto, le rubriche di valutazione comuni per il comportamento e per le singole discipline sono state adeguate al nuovo sistema di valutazione. La realizzazione dei compiti di realtà, quale strumento per il consolidamento delle competenze di cittadinanza, permette di valutare: autonomia, relazione, partecipazione, responsabilità, flessibilità e consapevolezza. Le attività laboratoriali progettate per gli alunni delle classi-ponte rendono sistemico e funzionale il passaggio al successivo ordine di scuola.

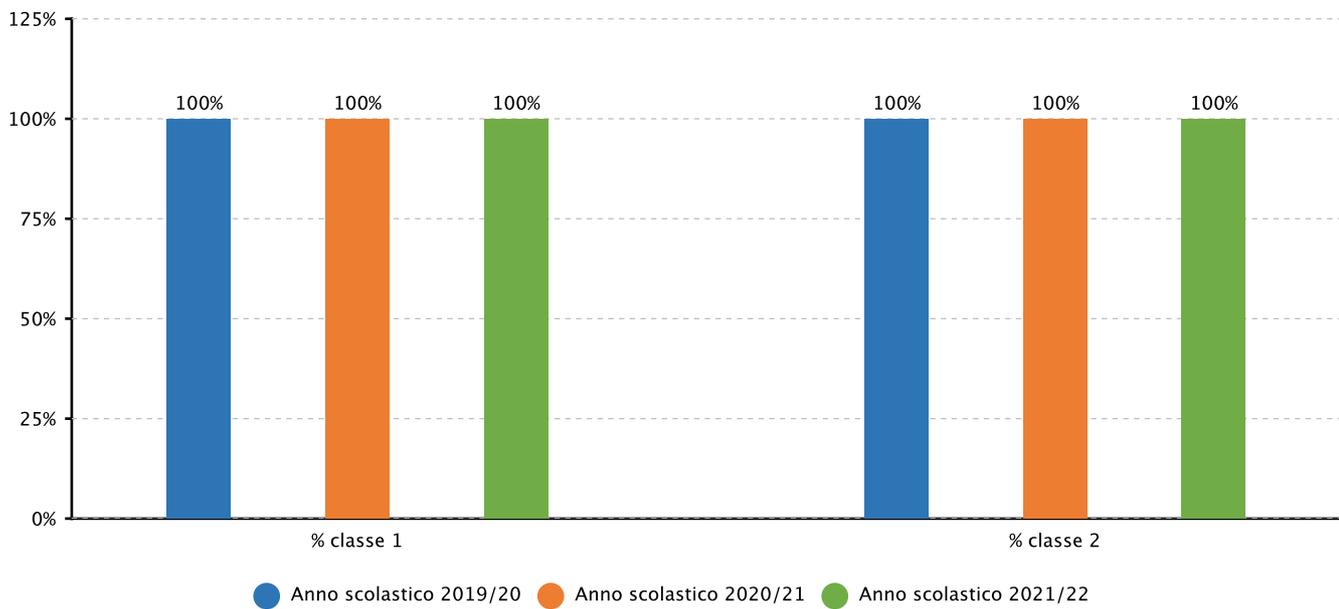
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

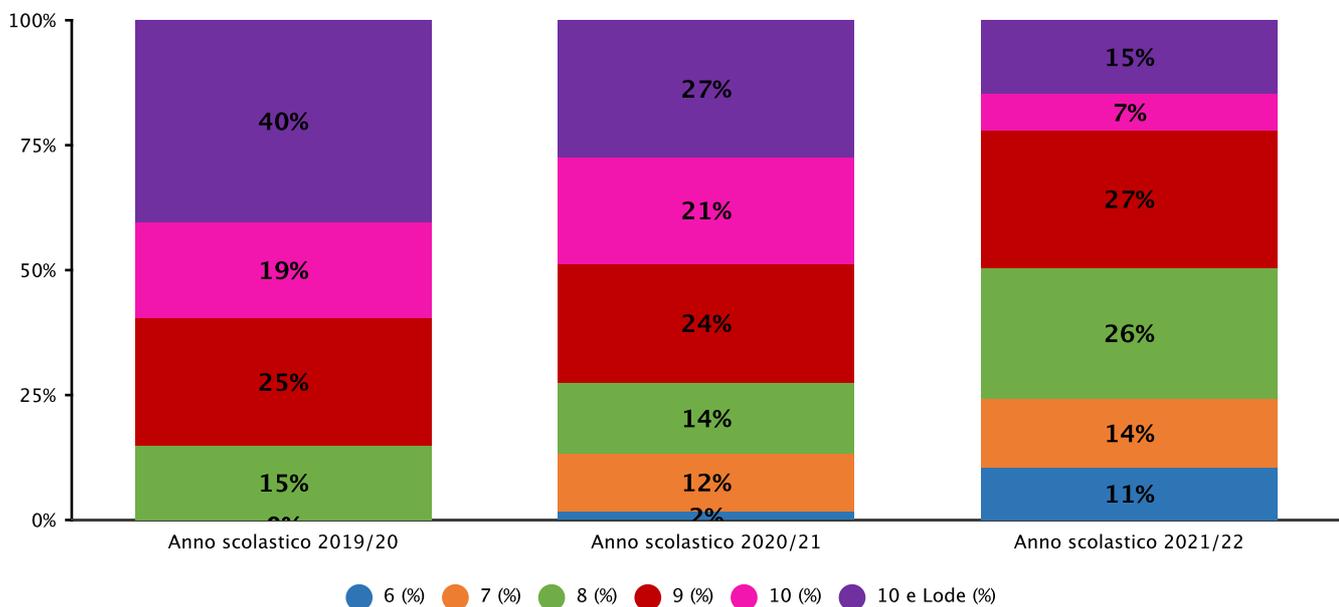




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

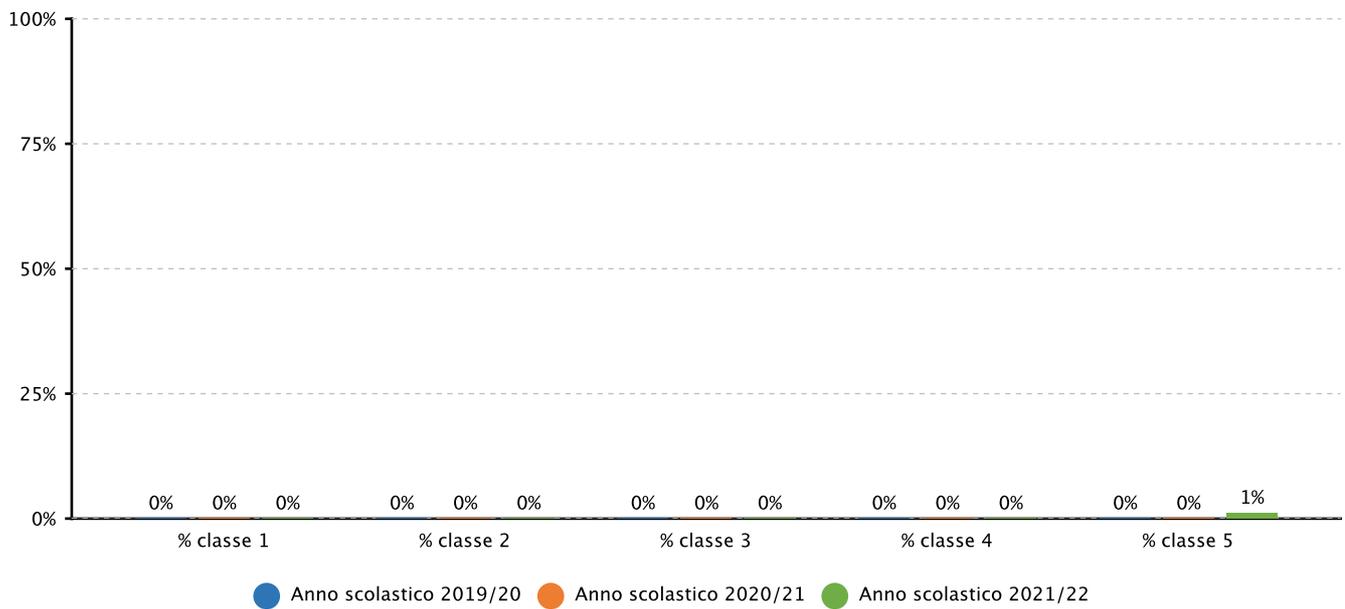


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

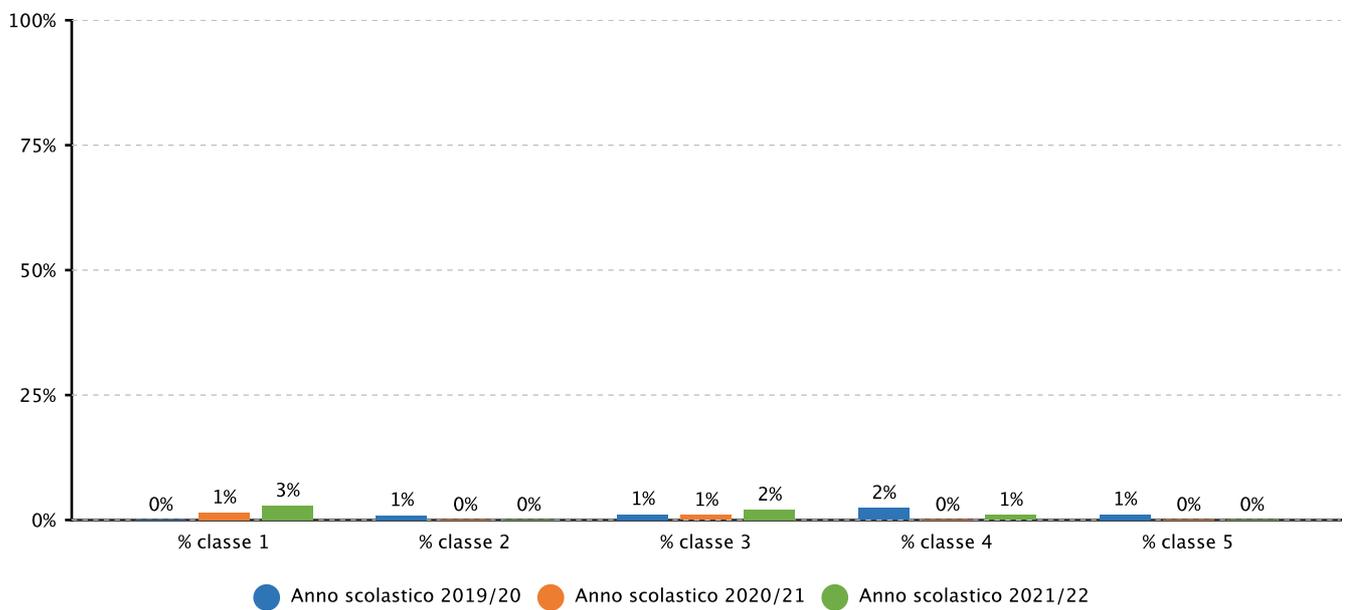




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

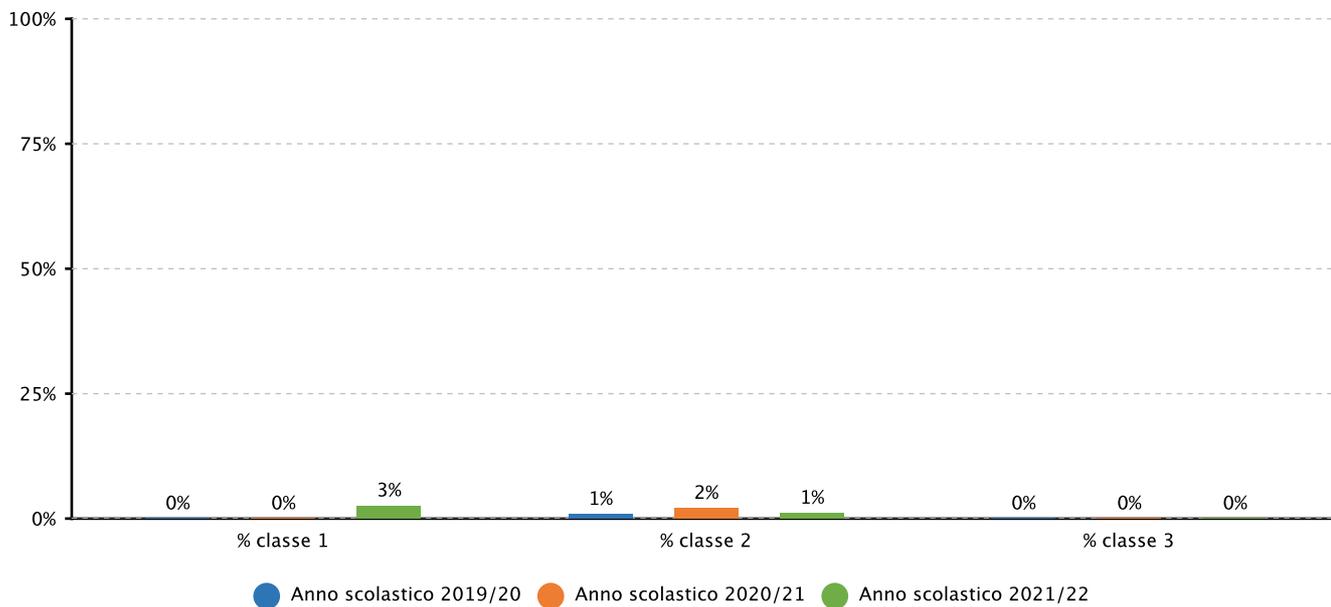


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

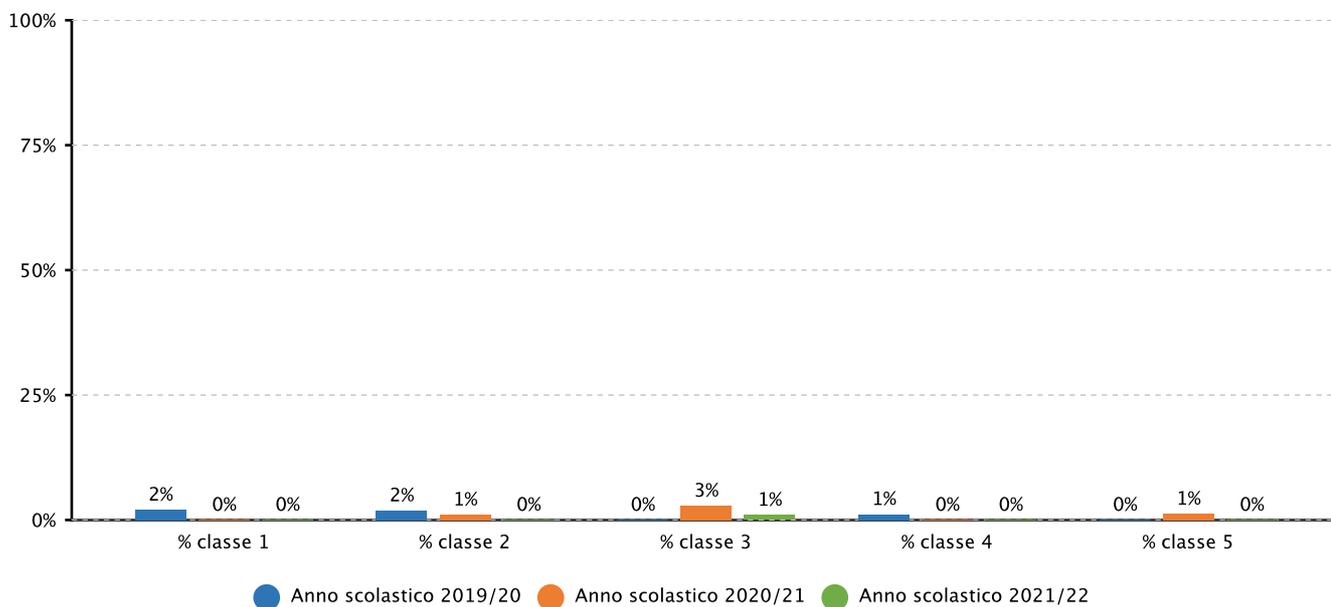




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

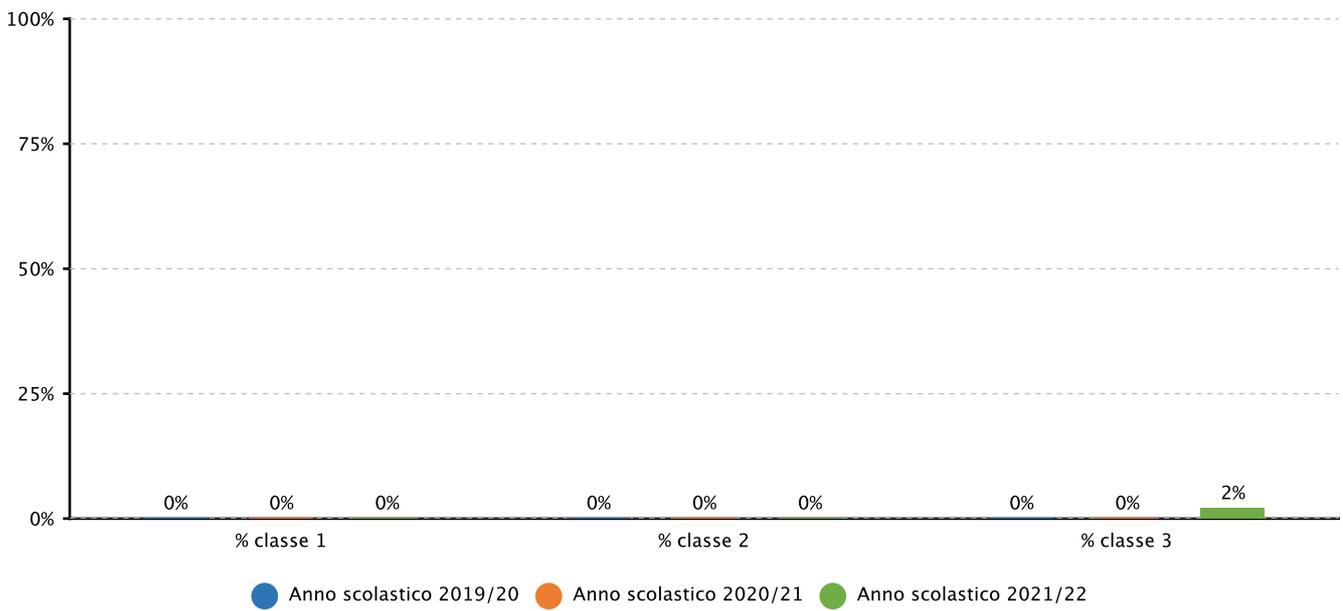


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

CustmerSatisfaction2021-22.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti in italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare, nel triennio, i risultati dell'Istituto in italiano, matematica e inglese ai benchmark di riferimento

Attività svolte

L'Istituto ha promosso percorsi formativi per la valorizzazione e il potenziamento della Matematica, della lingua madre e dell'Inglese rivolti agli alunni delle scuole Primarie e Secondaria di I grado allo scopo ridurre le situazioni di svantaggio di migliorare le competenze logico/matematiche e linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL.

Sono stati strutturati e organicamente inseriti nell'O.F. del P.T.O.F. specifici progetti per il recupero, consolidamento e potenziamento per le suddette discipline oggetto di valutazione nelle prove standardizzate.

Il peculiare momento storico che la scuola ha vissuto in quest'ultimo triennio con la conseguente attivazione di percorsi per la didattica a distanza a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha sicuramente influito sugli esiti delle ultime prove nazionali.

Alcuni percorsi progettuali come: il Progetto Lettura –incontro con l'autore, la partecipazione a giochi matematici e concorsi letterari sono stati sospesi, altri sono stati rimodulati e adeguati alla DAD.

Le scelte organizzative e didattiche operate dalla scuola sono state effettuate su indicazioni dei docenti, a seguito di un rigoroso esame dei bisogni formativi degli alunni e del contesto della classe di appartenenza

sulla base delle evidenze emerse dagli esiti delle prove di verifica effettuate per classi parallele e dai dati restituiti dall'INVALSI.

Di seguito, il Dirigente Scolastico ha disposto il piano di assegnazione dei docenti dell'organico dell'autonomia, individuati su potenziamento (art. 1 c. 7 Legge 107/2015) collocandoli alle classi in applicazione del Decreto Lgs. 62/2017 art. 2 comma 2.

Negli anni scolastici 2020/21 e 2021/22, il governo ha stanziato delle risorse per implementare l'organico dell'autonomia a fronte del perdurare dell'emergenza sanitaria: si prevedeva così l'utilizzo di supplenti per creare gruppi classe di numero ridotto. Di seguito, anche l'organico aggiuntivo ha contribuito alla realizzazione dei percorsi progettuali.

Metodologie del lavoro:

studio guidato

controllo sistematico del lavoro svolto

utilizzo delle TIC come sistema integrato alla didattica tradizionale

Finalità:

migliorare i livelli di apprendimento in: Matematica, Italiano e Inglese;

superare la frammentazione dei saperi di base

consolidare il metodo di lavoro

promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica

promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

Le prove di verifica, dovendo accertare le competenze acquisite dagli alunni, sono in stretto rapporto di congruenza con gli obiettivi, i contenuti, i metodi e le attività.

Sono state svolte in itinere e al termine delle attività tenendo conto di un'ampia gamma di tipologie.

La valutazione è stata effettuata in considerazione dei seguenti indicatori: interesse e partecipazione, autonomia e capacità nel problem solving, risultati scolastici misurabili dai voti registrati in fase di scrutinio.

Risultati raggiunti



Affrontare il tema delle competenze in un contesto così impegnativo quale il triennio 2019/22, segnato dall'incertezza causata dalla pandemia, risulta complesso.

Le Prove INVALSI 2020/21 sono state le prime prove standardizzate rivolte a tutti gli studenti dopo lo scoppio della pandemia e hanno rappresentato la prima misurazione su larga scala degli effetti sugli apprendimenti di base conseguiti dopo lunghi periodi di sospensione delle lezioni in presenza.

Come sappiamo il quadro emerso dagli esiti delle prove evidenzia alcuni punti critici per la scuola italiana, ma anche alcuni aspetti positivi. Primo fra tutti: la pandemia ha fatto riscoprire la funzione sociale della scuola sia nella dimensione relazionale che di promozione del "benessere cognitivo" che solo essa può promuovere.

La nostra scuola, grazie alla flessibilità organizzativa e gestionale, ha promosso e implementato percorsi progettuali per ampliare l'OF e supportare il sistema educativo.

Dalla restituzione degli esiti dall'INVALSI si effettua un primo bilancio sugli apprendimenti di base, un trend che si basa su due annualità: 2020/21, 2021/22.

I risultati raggiunti dalla scuola primaria e secondaria nelle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica sono generalmente in linea con i dati regionali e nazionali.

Il dato ESCS per le scuole primarie risulta superiore alla media regionale e nazionale per tutte le discipline in esame. Rispetto a classi con background simile; la scuola Secondaria resta in linea con la media nazionale.

La percentuale degli alunni collocati al livello di competenze A2 nella scuola primaria è del 59% per la scuola Secondaria nella prova di Listening e del 75,5% per la prova di Reading, mentre per Italiano e Matematica seguono la media regionale e nazionale. Le classi II e V Primaria si collocano nelle fasce di livello 4 e 5 per la prova di Italiano e Matematica con dei picchi per quest'ultima disciplina che raggiunge il livello 5 quasi al 100%. Gli studenti della Secondaria si posizionano nella fascia più alta in matematica, il 13,7 %, valori

superiori alle macro aree di riferimento. L'effetto scuola rientra nella media nazionale.

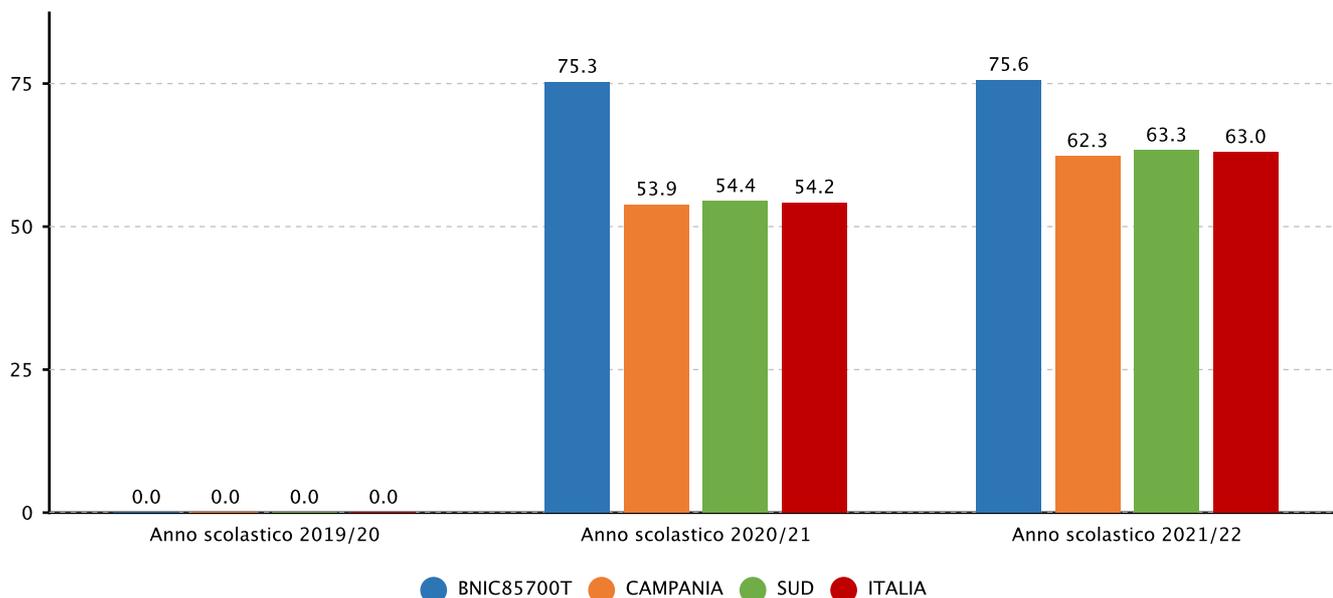
L'indice di variabilità TRA le classi e dentro le classi in italiano e matematica, indica un tasso di omogeneità ed equilibrio rispetto alle categorie/livelli di competenza

La valutazione delle competenze in termini di capacità espositive adeguate alla situazione comunicativa, capacità relazionali e abilità nel problem solving, è disgiunta dalla valutazione degli apprendimenti e del comportamento, ma nell'insieme delineano un quadro valutativo completo.

I risultati ottenuti corrispondono ai risultati attesi definiti nei traguardi del RAV a seguito dell'individuazione delle priorità al termine del triennio 2019/22.

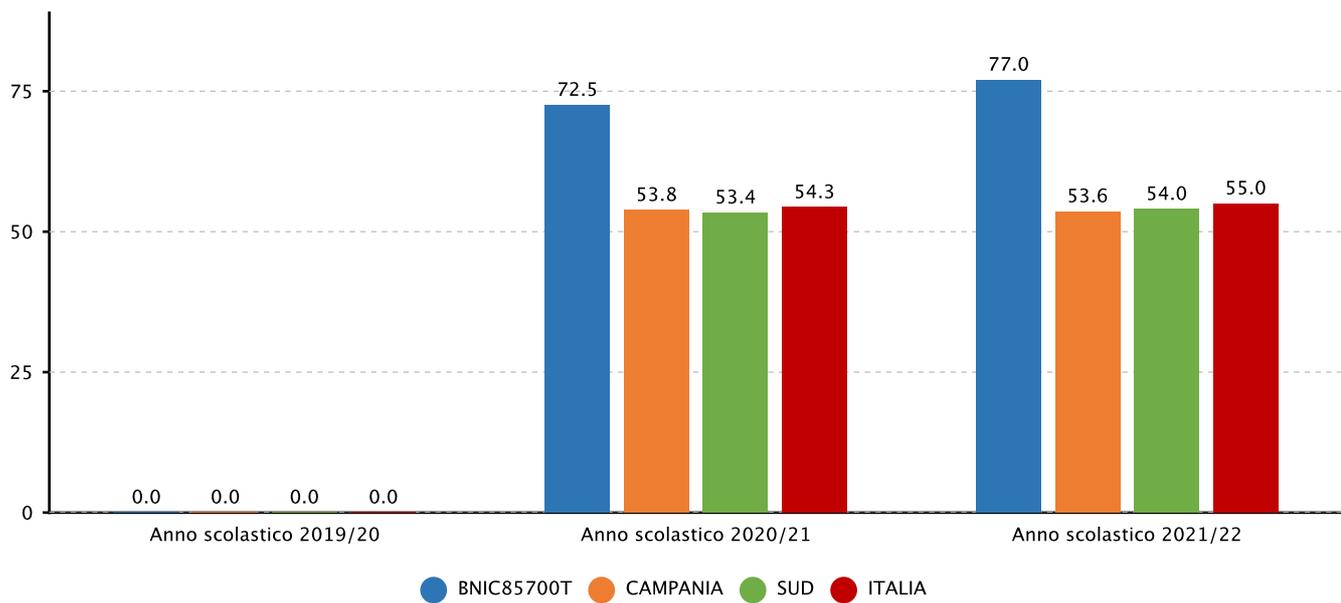
Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

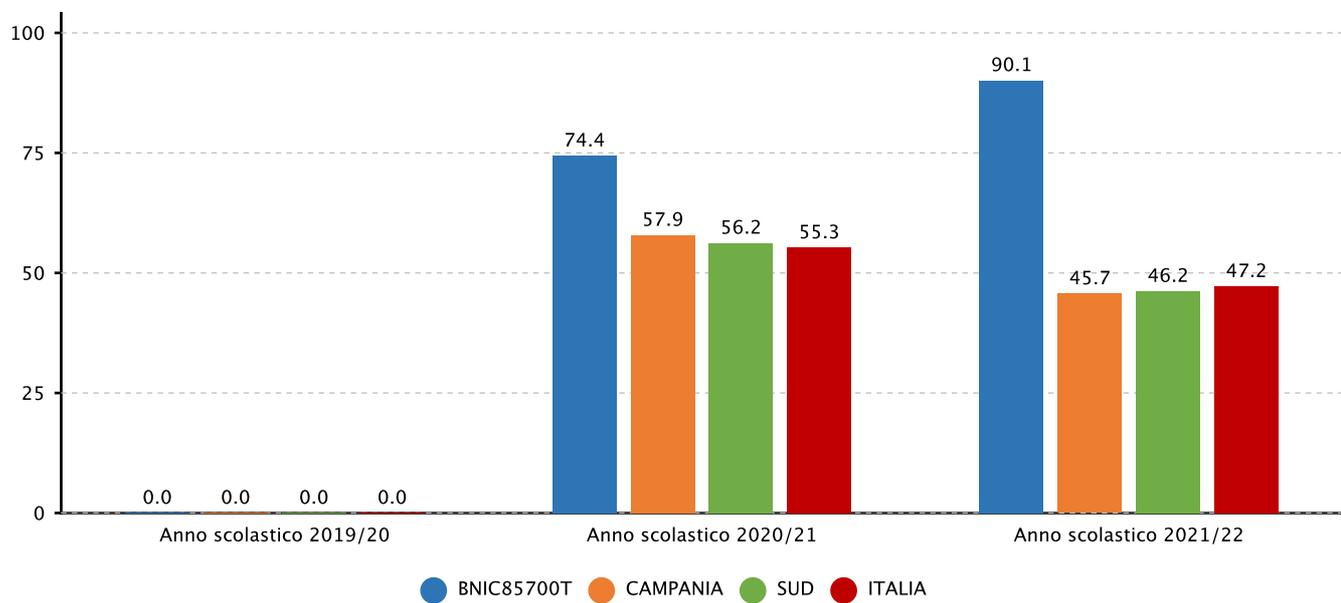




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

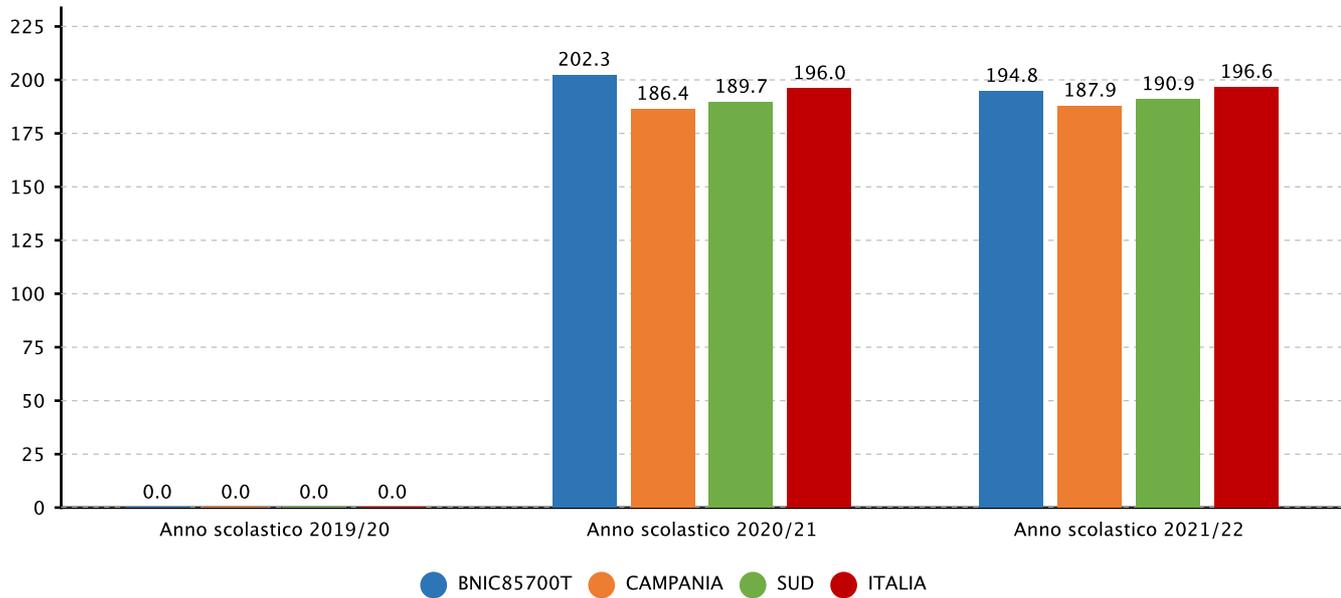


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

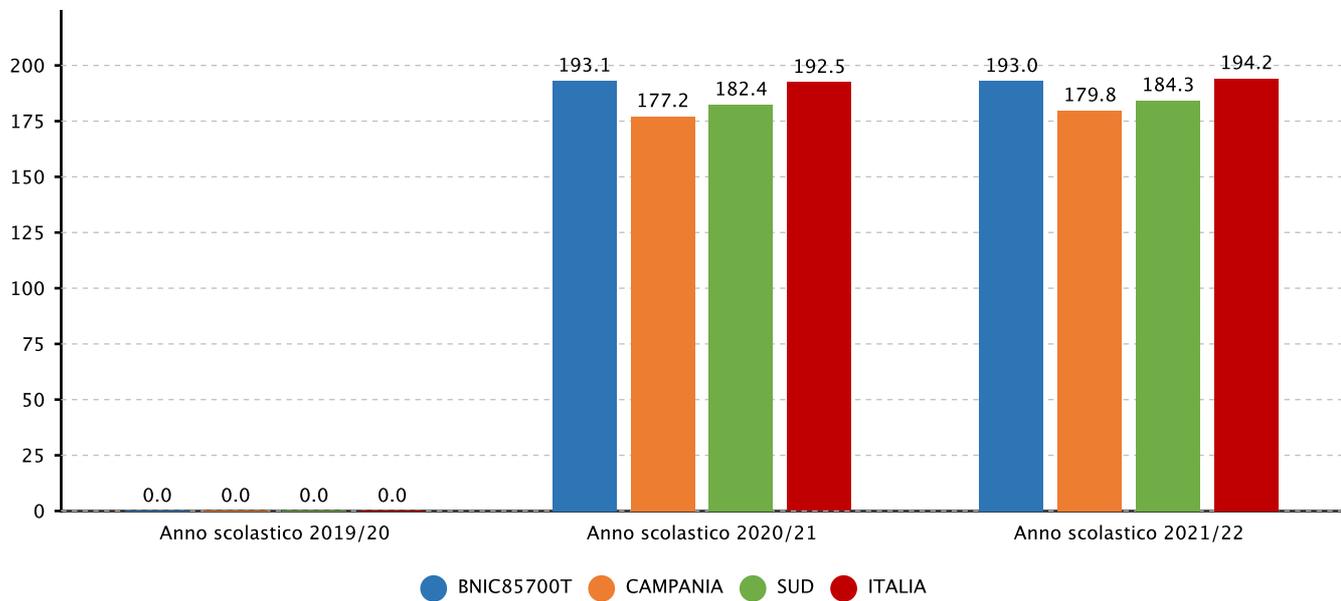




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

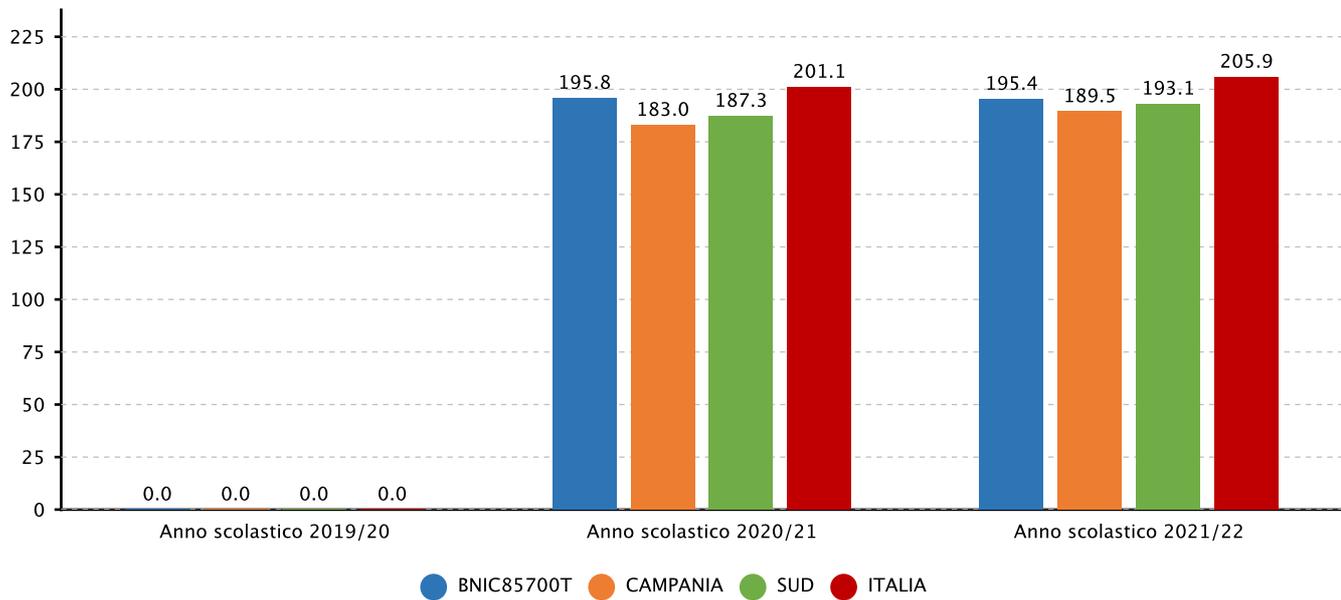


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

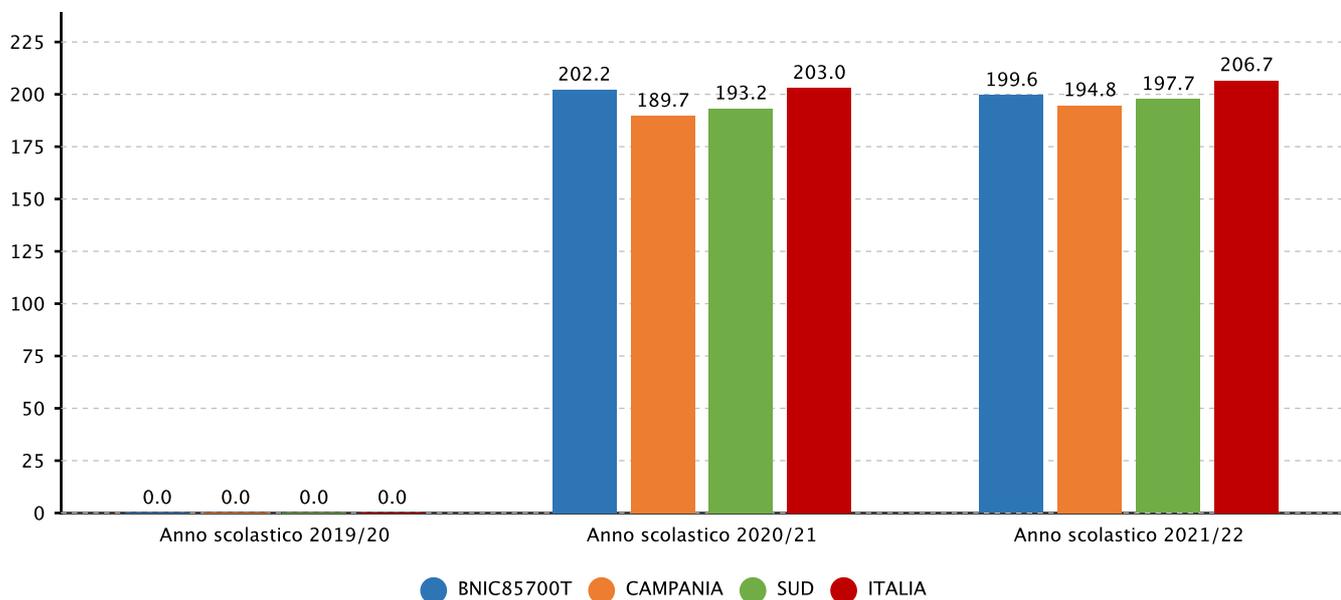




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

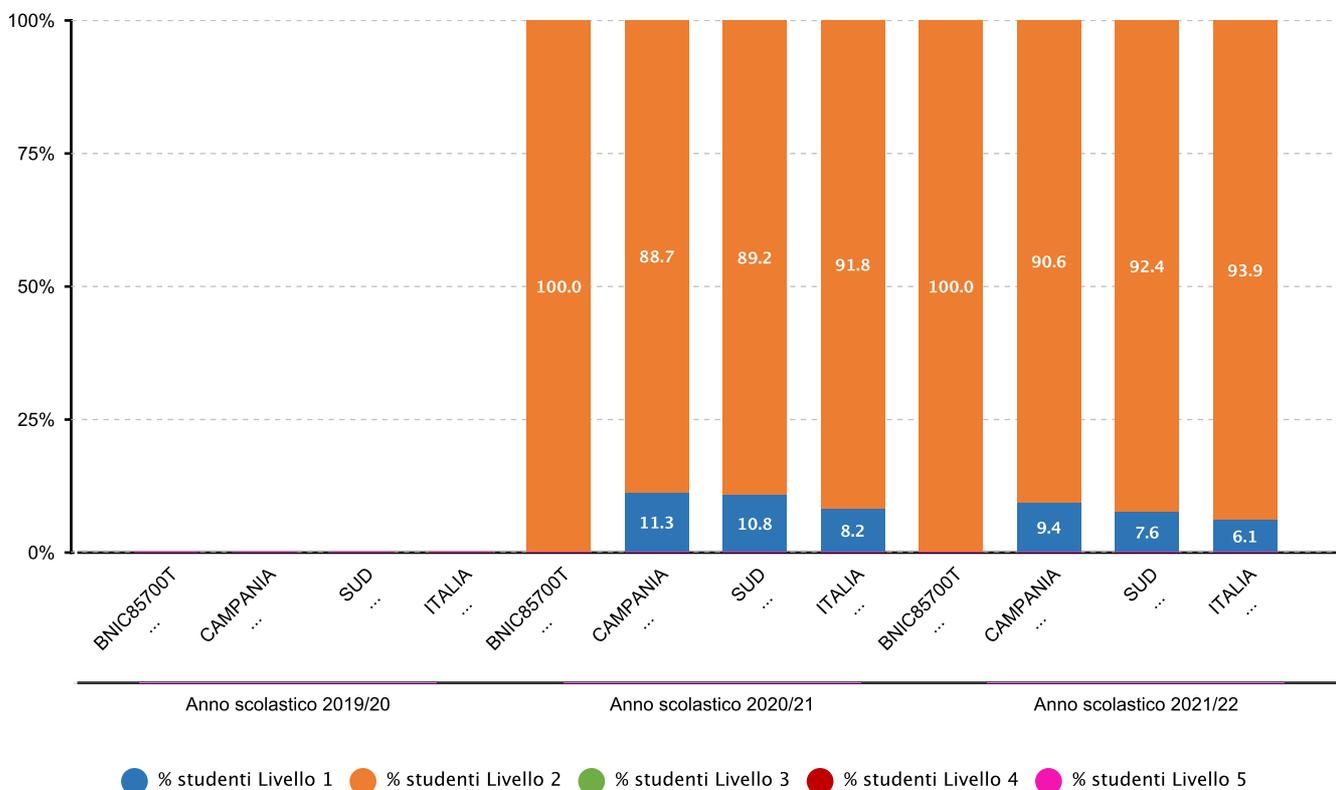


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	Anno scolastico 2021/22	Anno scolastico 2020/21			
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	Anno scolastico 2021/22	Anno scolastico 2020/21			
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					



● Competenze chiave europee

Priorità

Progettare l'attività didattica in funzione delle competenze e della loro certificazione, adeguando progettazione, attività in aula e valutazione

Traguardo

Ripensare la prassi didattica e valutativa per valorizzare la responsabilità professionale degli insegnanti

Attività svolte

La scuola attribuisce una significativa valenza alla didattica delle competenze intesa come condizione ideale per organizzare una formazione che non fornisca solo conoscenze e abilità, ma che riesca ad incidere sulla cultura, sugli atteggiamenti e sui comportamenti e quindi diventi un apprendimento efficace, cioè stabilmente acquisito.

Nel corso del triennio 2019/22, tra le priorità individuate nel RAV a seguito di un'attenta disamina delle pratiche formative, sono stati definiti gli obiettivi di processo per il conseguimento dei traguardi attesi relativi alla didattica per competenze:

- organizzare il curricolo verticale di Istituto per competenze trasversali e di cittadinanza;
- migliorare le competenze sociali e civiche;
- migliorare le competenze digitali.

Le azioni di miglioramento intraprese miravano a:

- definire in modo chiaro i percorsi scolastici che consentono il raggiungimento dei traguardi di competenza trasversali, interdisciplinari e sociali;
- definire interventi specifici per sviluppare le competenze digitali dei docenti e per un utilizzo più diffuso delle TIC nella didattica;
- favorire nella prassi didattica attività di tipo laboratoriale;
- favorire la progettazione e la realizzazione di compiti autentici;
- organizzare manifestazioni per aprirsi al territorio
- definire percorsi progettuali per promuovere azioni di continuità e orientamento.

Ai docenti è stato chiesto di rivedere la prassi didattica e valutativa e quindi valutare non solo ciò che lo studente sa, ma soprattutto ciò che sa fare e come sa essere. Per rendere attuabile tutto ciò si deve agire attraverso un approccio formativo efficace che mobilita:

- tutte le potenzialità del sapere (cognitiva, pratica, emotiva);
- tutte le occasioni di apprendimento pertinenti ed accessibili, interne ed esterne, coerenti con i progetti.

La nostra O.F. è stata arricchita da Progetti altamente formativi volti allo sviluppo di specifiche competenze trasferibili in contesti nuovi da "problem solving" al fine di operare su esperienze significative e documentabili, progetti che, a seguito della situazione epidemiologica, sono stati rimodulati e adeguati ai vari contesti didattico-operativi.

Ogni percorso è stato monitorato avvalendosi anche di rubriche valutative e/o griglie di osservazione partendo dai seguenti indicatori:

- Capacità di interagire con gli altri per affrontare dei compiti o risolvere dei problemi;
- Capacità di mobilitare la sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche quella emotiva, sociale, estetica, morale e religiosa.

Risultati raggiunti

Le competenze attese dichiarate nel Curricolo verticale, ivi compreso il Curricolo di Educazione Civica e nelle Unità di Apprendimento che fanno esplicito riferimento alle competenze trasversali quali:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



L'istituzione scolastica ha formalmente adottato un curriculum verticale, comprensivo del nuovo insegnamento dell'educazione Civica, ed un protocollo comune per la valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli studenti.

Sono state adottate metodologie di insegnamento/apprendimento capaci di sollecitare attivamente negli alunni la promozione di un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio, nell'autoregolazione dell'apprendimento e nella pratica della cittadinanza attiva e l'implementazione di percorsi di rete centrati sullo sviluppo di comportamenti sostenibili.

Il personale scolastico (docente e non) adeguatamente formato, ha fornito supporto continuo agli studenti, mantenendo costante il percorso formativo, anche durante la DAD.

I risultati conseguiti sono:

Miglioramento degli esiti delle attività di recupero.

Aumento degli alunni che nel secondo quadrimestre hanno conseguito un voto maggiore rispetto al voto registrato in fase intermedia (fonte INVALSI)

Miglioramento degli esiti educativi e formativi degli studenti (esiti valutazione interna a.s. 2020/21, 2021/22).

Potenziamento delle competenze digitali ed uso delle stesse integrata alla didattica tradizionale

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

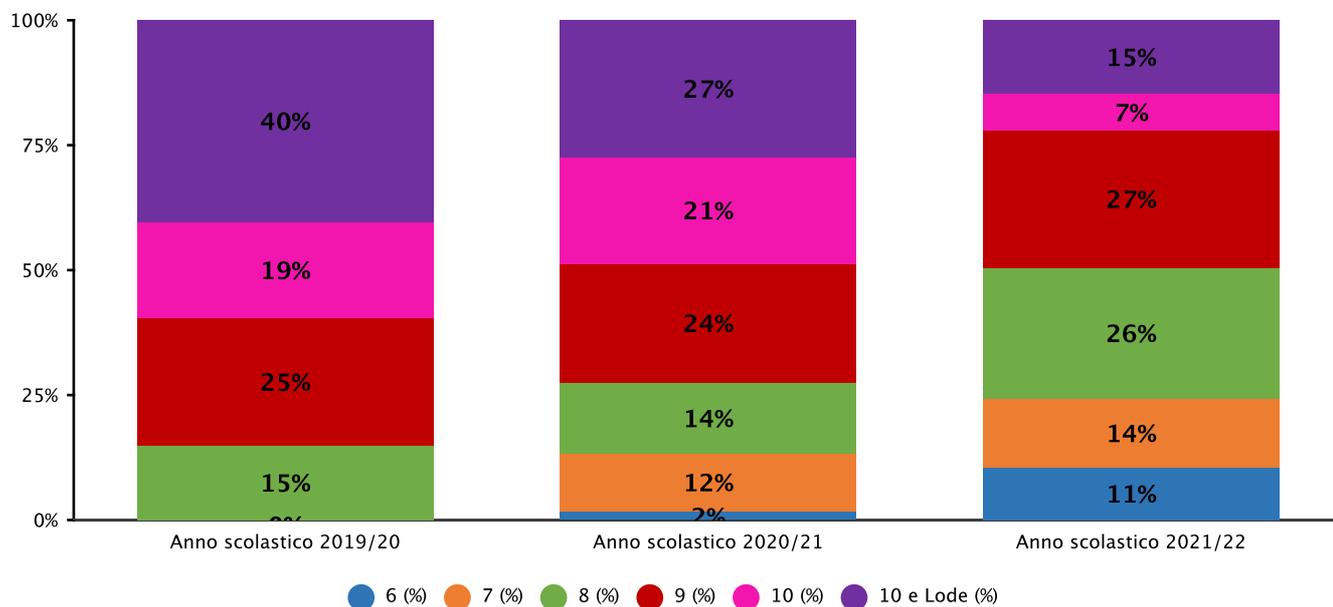




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

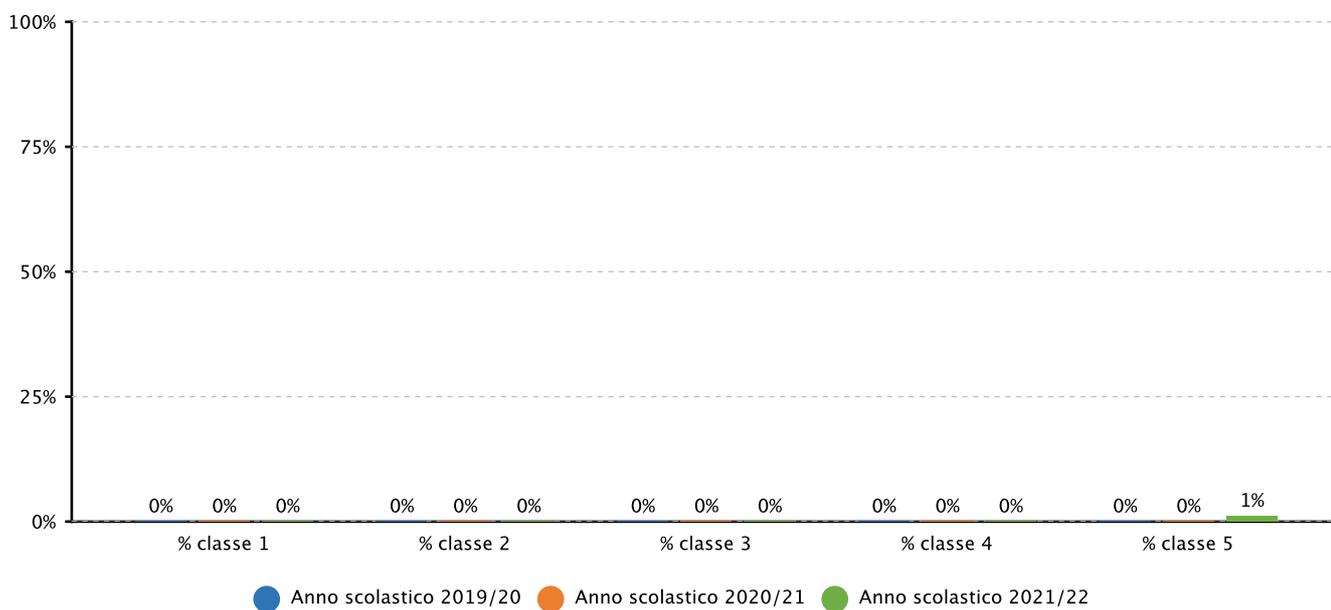


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

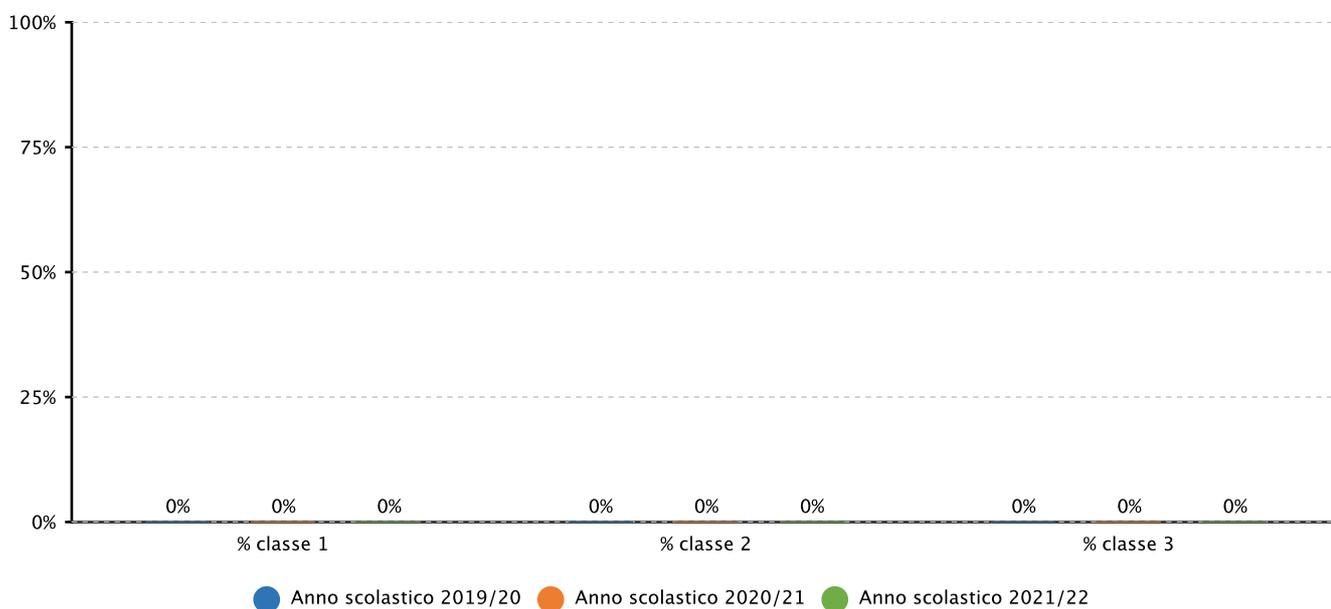




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

Considerato il PTOF triennale 2019/22, le priorità/traguardi individuati nel RAV 2021/22 e gli obiettivi di processo sulla base dei quali viene redatto il PdM per l'a.s. 2022/23, le linee di sviluppo da percorrere verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento sono declinate in obiettivi da conseguire a breve termine (anno in corso), e a lungo termine (triennio 2022/25).

Attraverso un riesame dei dati significativi emersi in fase di monitoraggio, esplicitati, argomentati e ricollegati all'interno di una visione unitaria e sistemica della complessa organizzazione scolastica, resa ancor più difficile dalla pandemia, sono state individuate le nuove priorità su cui la scuola intende lavorare.

Pertanto, nell'ottica di un continuo miglioramento degli esiti scolastici, le azioni formative e didattiche che la scuola continuerà a perseguire, interesseranno la sezione 2 (Esiti) e 3 (Processi educativi e didattici) del RAV. Nello specifico

- 2.1 Risultati scolastici;
- 2.3 Competenze chiave europee
- 3.1 Curricolo, progettazione e valutazione
- 3.2 Ambiente di apprendimento
- 3.3 Inclusione e differenziazione
- 3.4 Continuità e orientamento
- 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Si sottolinea quanto la cultura della qualità, muove da un approccio organizzativo sistemico per processi, dove le competenze metodologiche, disciplinari, tecnologiche, relazionali di ricerca e sperimentazione sono indispensabili per conseguire l'efficacia e l'efficienza della proposta formativa offerta. Le conoscenze risultano efficaci e persistenti solo se vengono proposte in modo che chi apprende ne sia coinvolto in prima persona, pertanto, si favorirà un approccio didattico che tenga conto anche degli aspetti sociali ed emotivi, oltre che intellettivi del singolo studente.

In questo senso, la metodologia didattica è una variabile cruciale per il successo di una buona formazione. È infatti necessario porre lo studente al centro del processo educativo puntare sulle sue potenzialità, utilizzare le conoscenze come pretesto per guidarlo a scoprire se stesso e a sviluppare anche le competenze trasversali.

Quindi, al fine di progettare e realizzare attività altamente formative, anche nell'ambito di iniziative comunitarie e internazionali, appare utile considerare l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della nuova programmazione 2021-2027 dei fondi strutturali per l'istruzione nonché le azioni previste nell'ambito del piano "Scuola 4.0".

L'Istituto Rita Levi Montalcini intende innalzare la qualità dell'offerta formativa promuovendo la partecipazione della scuola alle manifestazioni di interesse e agli avvisi pubblici del PNRR di competenza del Ministero dell'Istruzione e del Merito finanziate con il D.M. 170/2022.

Altre linee di sviluppo da percorrere risultano essere principalmente le seguenti:

- Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;



- Riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
- Contrasto alla dispersione scolastica/inclusione;
- Potenziamento attività motorie/educazione alla salute;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla legalità;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Potenziamento del progetto di “Orientamento” e di “Continuità”;
- Valorizzazione delle eccellenze

Si utilizzeranno modelli di progettazione per competenze corredati di griglie e rubriche per la raccolta degli esiti.

I risultati attesi son

- Miglioramento dei risultati scolastici
- Implementazione dei rapporti con gli enti del territorio con conseguente ampliamento dell'OF
- Riduzione di fenomeni di bullismo
- Ridefinizione di un nuovo regolamento d'istituto maggiormente condiviso dagli studenti
- Acquisizione di maggiori competenze spendibili trasversalmente

Le azioni prevedon

- Uso diffuso della Progettazione delle Unità di Apprendimento per competenze;
- Diffusione della didattica laboratoriale e strategie inclusive
- Elaborazione e somministrazione di prove oggettive comuni per valutare le competenze raggiunte



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Il navigar m'è dolce in questo...web__ il 'Montalcini' di San Giorgio del Sannio si presenta in un video emozionante

Documento: Ministro Patrizio Bianchi alle celebrazioni per la Festa della Repubblica